

Al bando tutti i supereroi Il diario è fatto in classe

All'istituto Prati usata un'agenda personalizzata dagli studenti
Ha fotografie e commenti sulle attività svolte durante l'anno

■ Al bando Dragon Ball e l'Uomo Ragno.

I veri eroi, in fondo, siamo noi. In alternativa al consumismo sfrenato, c'è un diario dove i protagonisti non sono i divi del cinema o gli idoli dei cartoni animati, bensì i ragazzi con le loro interessanti iniziative, le attività e i laboratori scolastici.

Ormai la simpatica agenda sta diventando un classico, se non addirittura un piccolo must per gli istituti Brianzoli. Fra chi ha aderito, ancora una volta, con grande entusiasmo c'è, naturalmente, l'Istituto Prati, che con il dirigente scolastico Gianni Trezzi è sempre attento a questi aspetti apparentemente superflui ed, invece, fondamentali della didattica.

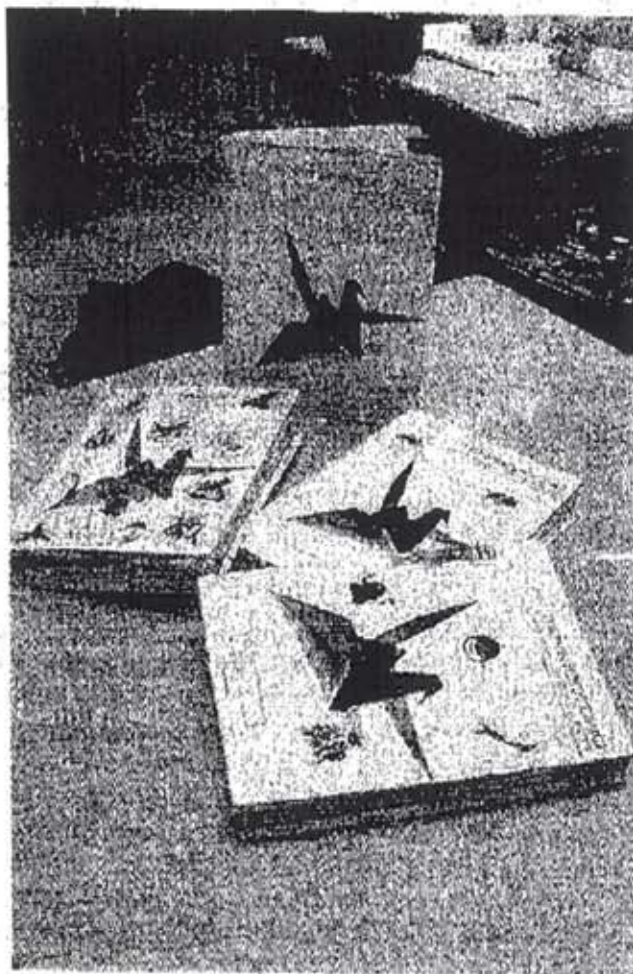
Da sette anni la scelta di partecipare dell'agenda personalizzata «l'elenco d'occhio», proposta dallo studio S&G Partners di Varedo, dal quartetto Cameroni - Antonioli e dai loro preziosi collaboratori, viene premiata dall'alto gradimento dei giovani studenti e, soprattutto, dei loro genitori.

Ogni scuola nel diario ha a disposizione la bellezza di 32 facciate da personalizzare a proprio piacimento.

Ogni plesso ha, poi, quattro facciate per inserire foto, commenti, iniziative dell'anno precedente.

Non mancano, ad esempio, nel caso specifico, riferimenti alla mega festa conclusiva PratiFesta, agli orari della segreteria e al sito dell'istituto.

In chiusura, ultima solo in ordine di



DIARIO FAI DATE

Alcune semplari del diario realizzato dagli studenti dell'istituto Prati. Ogni scuola nel diario ha a disposizione la bellezza di 32 facciate da personalizzare a proprio piacimento. Ogni plesso ha, poi, quattro facciate per inserire foto, commenti, iniziative dell'anno precedente.

tempo, compare un'intera facciata sulle iniziative del Ctp.

Fino allo scorso anno le scuole preparavano solo le personalizzazioni e gli esperti si occupavano di tutto il resto, compresa la ricerca degli sponsor.

Dall'anno prossimo, purtroppo, gli istituti che intenderanno aderire dovranno

no pagare un piccolo contributo.

In periodo di crisi, infatti, è sempre più difficile reperire sufficiente pubblicità. Il tema di base scelto stavolta sono gli animali, ma negli anni scorsi sono stati affrontati tanti altri argomenti come la tecnologia e il mare.

Lamberto Motta